

CONFARTIGIANATO FIDI PIEMONTE E NORD OVEST S.c.p.a.

Capitale Sociale al 31.12.2013 Euro 32.186.243 variabile

Sede in Torino Via Arcivescovado n. 1

R.E.A. n. 457581 e Codice Fiscale e Registro Imprese 80093390013

Iscrizione Albo Cooperative a Mutualità Prevalente A114274

Iscrizione elenco generale art. 106 del D.L. 1993, n. 385 al n. 26048

Albo Intermediari Finanziari ex art.107 d.lgs. 385/1993 al n. 19505.7

* * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Azionisti

della Società Cooperativa per Azioni Confartigianato Fidi Piemonte e Nord Ovest,
il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2013**, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (*International Accounting Standards*) e IFRS (*International Financial Reporting Standard*) emanati dallo IASB (*International Accounting Standards Board*) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, in conformità alla normativa del D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87 e alle istruzioni emanate con provvedimento del 21 gennaio 2014 dalla Banca d'Italia.

Il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione e dalla Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine previsto dall'articolo 2429 del Codice Civile.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Adempiendo i doveri previsti dall'art. 2403 C.C, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato alle Assemblee degli azionisti, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato tecnico del credito, che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali il Collegio può ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale e l'inesistenza di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha preso atto degli interventi a garanzia nonché dell'accantonamento al fondo rischi garanzie prestate e della sua consistenza al 31 dicembre 2013 il cui ammontare è stato determinato sulla base della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 2 dicembre 2013 anche a seguito dell'attività ispettiva svolta dalla Banca d'Italia nell'ultimo

trimestre del 2013. Il Collegio Sindacale, a tale proposito, prende atto delle risultanze sostanzialmente positive emerse da tale attività ispettiva.

La società ha costantemente proseguito la revisione e gli aggiornamenti dei diversi processi di lavoro atti a contrastare in modo efficiente il livello dei rischi assumibili.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal direttore e dagli amministratori, nonché sulla base dell'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha mantenuto un costante scambio di informazioni con la Società incaricata della revisione legale dei conti Trevor S.r.l., nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha accolto con favore il percorso intrapreso dalla Società per dotarsi di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, anche in considerazione delle dimensioni e dello sviluppo della Società, invita a concludere tale percorso quanto prima affinché la Società sia dotata di tale modello di organizzazione, gestione e controllo.

Il Collegio ha altresì preso atto dell'addendum al Piano Strategico 2012-2014 relativo all'adeguamento ed integrazione delle proiezioni 2014-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 dicembre 2013 .

Conclusivamente informiamo inoltre che non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la gestione evidenzia un disavanzo di Euro 2.328.406 e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Attività	Euro	57.915.027
Passività	Euro	28.149.697
Capitale e riserve	Euro	<u>32.093.736</u>
Disavanzo di gestione	Euro	<u>2.328.406</u>

Le garanzie complessivamente rilasciate al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 295.128.389 (valore nominale) e a Euro 190.159.111 (valore residuo).

Il valore residuo delle riassicurazioni e delle controgaranzie al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 84.972.672

Le componenti reddituali evidenziano a loro volta le seguenti risultanze:

Conto Economico

Margine di Intermediazione	Euro	5.045.880
Rettifiche / riprese di valore nette per deterioramento attività finanziarie e altre operazioni finanziarie	Euro	(5.333.182)
Spese amministrative	Euro	(3.232.954)
Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali	Euro	(91.402)

Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali	Euro	0
Altri proventi e oneri di gestione	Euro	<u>1.346.093</u>
Risultato della gestione operativa	Euro	(2.265.565)

Perdita dell'attività corrente al lordo delle imposte	Euro	(2.265.565)
Imposte dell'esercizio	Euro	<u>(62.841)</u>
Disavanzo di gestione	Euro	<u>(2.328.406)</u>

Dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, risulta un incremento dello stesso pari ad Euro 29.909.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha infine verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Gli Amministratori tramite la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa, hanno fornito un quadro preciso dell'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio, dei risultati raggiunti, nonché dei criteri adottati per redazione del bilancio con particolare riferimento ai criteri di valutazione, iscrizione e cancellazione.

Mutualità prevalente

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della Legge 59/92 e dell'art. 2545 C.C, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità con il carattere cooperativo della Società.

Precisa altresì che i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale e per il conseguimento degli scopi sociali sono quelli corretti e tipici di una Cooperativa partecipata dai Soci, così come raccomandato dalla Legge sulla cooperazione n. 59/1992.

Ai sensi dell'art. 2513 comma 1 lett. a) C.C., in relazione ai criteri quantitativi per la definizione di cooperativa a mutualità prevalente, segnaliamo quanto segue:

Ricavi e prestazioni verso soci

Commissioni attive e altri proventi di gestione	Euro	4.759.150
TOTALE (Rs)	Euro	4.759.150

Ricavi e prestazioni totali

Interessi attivi e proventi assimilati	Euro	1.394.752
Commissioni attive	Euro	3.500.180
Dividendi e proventi assimilati	Euro	3.009
Utili da cessioni o riacquisto attività finanziarie	Euro	284.902
Riprese di valore altre operazioni Finanziarie	Euro	562.693
Altri proventi di gestione	Euro	1.460.149
TOTALE (Rt)	Euro	7.205.685

$$\frac{\text{(Rs)}}{\text{(Rt)}} = \frac{4.759.150}{7.205.685} \times 100 = \mathbf{66,047\%}$$

Poiché il rapporto tra le due grandezze è superiore al 50%, il requisito richiesto dal citato articolo 2513 comma 1 lett. a) del C.C. per qualificare la società quale “*cooperativa a mutualità prevalente*” deve intendersi rispettato.

Conclusioni

In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, tenuto conto che dalla relazione al bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2013 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti Trevor S.r.l. in data 10.04.2014 non emergono rilievi o riserve, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistono ragioni ostative all’approvazione del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 della Società, così come redatto dagli Amministratori.

Torino, 11 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano MARZARI

(Presidente)

Dott. Massimo CASSAROTTO

(Sindaco Effettivo)

Rag. Stefania VOTTERO

(Sindaco Effettivo)